

# La guardaparco Bethaz torna al lavoro in quota

Milena 15 anni fa venne colpita da un fulmine. Festa con i colleghi

## La storia

ALESSANDRO MANO  
VALSAVARENCHÉ

Quindici anni dopo quel terribile fulmine che l'ha colpita e cambiata per sempre, Milena Béthaz ha portato il suo enorme sorriso tra i colleghi guardaparco nel cuore del Gran Paradiso. Lo ha fatto a Orvieilles, dove le vedette del Parco hanno una delle tante basi logistiche, nella casa reale di caccia, sopra Valsavarenche. I colleghi guardaparco di Milena, lo staff della Fondation Grand Paradis e la sua famiglia hanno organizzato una festiciola a sorpresa, con tanto di magliette «Milena Béthaz fan club». La direttrice della Fondation, Luisa Vuillermoz, ha annunciato l'evento con un tweet: «Neppure un fulmine la può fermare! Oggi Milena Béthaz, dopo 15 anni, ha ripreso servizio in quota. Una forza della natura».

### Vocazione

«Milena è una carissima amica e abbiamo voluto festeggiare così il suo ritorno in quota - spiega Vuillermoz -. Ha finalmente avuto l'abilitazione per poter tornare a fare il guarda-

**Nel Gran Paradiso**  
Milena Bethaz (a destra) con la maglia dei suoi sostenitori. Sotto la guardaparco tornata al lavoro in quota a quindici anni dall'incidente



parco, accompagnata dai colleghi. Milena potrà tornare a occuparsi del suo lavoro, la sua vocazione».

### Con le marmotte

«Milena ha continuato a lavorare in ufficio, nella nostra sede di Aosta - dice Italo Cerise, presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso - e siamo tutti

contenti che lei abbia superato la fase critica e sia in condizione di tornare a fare una parte dell'attività di guardaparco». Béthaz, dopo le autorizzazioni del medico del lavoro, lavorerà a fianco dei ricercatori che stanno studiando le marmotte. «Abbiamo voluto andare incontro alla sua esigenza di tornare a un ruolo attivo - racconta Cerise - in una zona non pericolosa. Il corpo di sorveglianza potrà avvalersi della sua professionalità e competenza: è laureata in Scienze naturali, ha notevoli capacità professionali e anni di studio alle spalle».

A 28 anni, nell'agosto del 2000, Milena e il collega Luigi Fachin erano in pattugliamento nella zona del colle dell'Entrelor, tra la Val di Rhêmes e la Valsavarenche, quando vennero sorprese da un temporale e colpiti dal fulmine. Fachin morì sul colpo, Milena rotolò a valle per oltre 50 metri, gravemente ferita. La riabilitazione ha preso anni. Ora la sua storia è finita in un video, aperto dalle parole dell'ex presidente della Camera Luciano Violante, che sarà presentato in biblioteca regionale il 9 giugno e darà il via al progetto di Web tv «Giroparchi».